

Azienda di Servizi alla Persona



ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO
TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146
MILANO

Prot.n. 862/2017

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GAS MEDICINALI: SPECIALITÀ MEDICINALI, DISPOSITIVI MEDICI PER CRIOTERAPIA E MISCELE DI GAS PER APPARECCHIATURE SPIROMETRICHE (D.M.), COMPRESA LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO, DELLE CENTRALI OSSIGENO/VUOTO E DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE OCCORRENTI ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE AMMINISTRATE DALL'ASP IMMES E PAT PER UN PERIODO DI 36 MESI

NUMERO GARA 6882191 – Codice C.I.G. 724867757D

CAPITOLATO DI GARA

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Ugo Ammannati

Responsabile del procedimento tecnico gestionale sostanziale presupposto:
Dirigente U.O.S. Farmacia – Dott.ssa Elisabetta Busà per conto della Direzione Socio Sanitaria

Responsabile del procedimento tecnico manutentivo rilevante:
Il Dirigente Servizio Tecnico – Arch. Sara Perego

Responsabile procedimento governo e gestione sicurezza: RSPD aziendale

SOMMARIO

- ART. 1 – OGGETTO DELL' APPALTO
- ART. 2 – IMPORTO DELL' APPALTO E PRESTAZIONI RICHIESTE
- ART. 3 – QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 5 – SOPRALLUOGHI
- ART. 6 – GAS MEDICINALI E TECNICI
- ART. 7 – ADEMPIMENTI E MODALITA' DI ESECUZIONE
- ART. 8 – SERVIZI DI MANUTENZIONE
- ART. 9 – GESTIONE CENTRALI PRIMARIE-CONTENITORE CRIOGENICO OSSIGENO
- ART. 10 – PREDISPOSIZIONE PIANO DI SICUREZZA
- ART. 11 – OBBLIGATORIETA' DELL' OFFERTA
- ART. 12 – COPERTURA ASSICURATIVA
- ART. 13 – PATTO DI INTEGRITA' MORALE
- ART. 14 – OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME
DI SICUREZZA
- ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 17 – PENALI
- ART. 18 – RIFUSIONE SPESE E DANNI
- ART. 19 – SPESE IMPOSTE E TASSE
- ART. 20 – FORO COMPETENTE
- ART. 21 – CESSIONE DEI CREDITI
- ART. 22 – RECESSO DAL CONTRATTO
- ART. 23 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- ART. 24 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – LEGGE N. 136 DEL
13 AGOSTO 2010 E S.M.I.
- ART. 25 – TRATTAMENTO DEI DATI
- ART. 26 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI
- ART. 27 – CONVENZIONI AI SENSI DELL' ARTICOLO 26 DELLA LEGGE 488/99
- ART. 28 – CHIARIMENTI

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato disciplina l'affidamento della fornitura di gas medicinali: specialità medicinali, dispositivi medici per crioterapia e miscele di gas per apparecchiature spirometriche (D.M.), compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio, delle centrali ossigeno/vuoto e delle reti di distribuzione per un periodo di tempo pari a 36 mesi dall'effettivo inizio della fornitura, presso le strutture assistenziali dell'ASP IMMES e PAT e precisamente per le seguenti strutture:

- Pio Albergo Trivulzio Via Trivulzio, 15 – Milano
- R.S.A. Principessa Jolanda -Via G. Sassi, 4 – Milano;
- Istituto Frisia di Merate -Via Don Gnocchi, 2 – Merate (LC).

ART. 2 –IMPORTO DELL'APPALTO E PRESTAZIONI RICHIESTE

L'importo presunto annuo dell'appalto è di € 171.125,29 (oltre IVA), esclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo presunto complessivo triennale è di € 513.375,87 (oltre IVA), esclusi oneri della sicurezza. Gli oneri della sicurezza da rischi interferenziali sono stimati in € 700,00/anno (oltre IVA), di cui € 500,00 (oltre IVA) riferiti alle specifiche attività di coordinamento tra le parti, come descritte all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 ed € 200,00 (oltre IVA) per la componente 'manutenzione' dello stesso e, così, per un totale complessivo di € 2.100,00 per l'intera durata dell'appalto.

Gli oneri della sicurezza sopraindicati, non soggetti a ribasso d'asta, saranno aggiunti all'importo complessivo offerto e concorreranno a formare l'importo contrattuale.

L'importo presunto annuo dell'appalto è nel dettaglio suddiviso come segue:

1. € 141.125,29 (IVA esclusa) per fornitura gas medicinali di cui ad **Allegato n. 1 al presente Capitolato**: specialità medicinali, dispositivi medici per crioterapia e miscele di gas per apparecchiature spirometriche (D.M.), comprensivo del servizio di scollegamento delle bombole vuote e collegamento delle bombole piene alle rampe di erogazione degli impianti presenti presso gli Istituti della stazione Appaltante (Istituto Frisia di Merate, R.S.A. Principessa Jolanda), così come descritto al successivo punto 7.2.2 del presente Capitolato;
2. € 30.000,00 (IVA 10% esclusa) per i servizi ed interventi di manutenzione, come da specifiche tecniche di cui all'allegato "Capitolato Tecnico" (**Allegato n. 2 al Capitolato Speciale d'Appalto**) comprensivo di manodopera e materiale sostituiti;
3. € 700,00 (IVA esclusa) per oneri della sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, suddivisi come sopra dettagliato.

Le quantità della fornitura devono intendersi indicative, sub allegato n. 1 citato, potendo variare in aumento o diminuzione in relazione al mutato fabbisogno dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 1560 c.c., il contraente non potrà pertanto sollevare alcuna eccezione in relazione alla misura della prestazione richiesta, garantendo l'evasione di qualsiasi ordine per quantitativi minori o maggiori agli stessi prezzi e condizioni.

L'importo presunto dovrà garantire quanto segue:

- A. fornitura dei gas medicinali e miscele nelle quantità necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola struttura, comprensiva del

servizio di scollegamento delle bombole vuote e collegamento delle bombole piene alle rampe di erogazione degli impianti presenti presso gli Istituti della stazione Appaltante (Istituto Frisia di Merate, R.S.A. Principessa Jolanda ;

- B. messa a disposizione in comodato d'uso gratuito dei recipienti criogenici e dei vari recipienti mobili (bombole, pacchi bombole, dewar, stroller), conformi alla normativa vigente, al fine di permettere la fornitura di cui al punto precedente. La Ditta Aggiudicataria relativamente alla fornitura di ossigeno medicinale criogenico in unità base dovrà dare disponibilità alla fornitura di un numero adeguato di dispositivi medici “unità portatili” necessari per l’attività standard dell’Azienda. Indicativamente è ipotizzabile un fabbisogno di n. 150 unità portatili/anno (tipologia standard), n. 10 unità portatili/anno con flusso fino a 15 l/min., con precisazione che, in caso di mancato funzionamento degli stessi, deve essere ineludibilmente garantita la sostituzione del dispositivo entro 72 ore dalla segnalazione di non conformità;
- C. servizio di controllo telematico per il monitoraggio degli stati di funzionamento e degli allarmi relativi al serbatoio di contenimento Ossigeno F.U. criogenico;
- D. servizio di reperibilità h 24, 365 gg./anno con pronto intervento in caso di necessità sia per quanto riguarda la fornitura di gas medicinale che per i servizi di manutenzione impianti oggetto dell'appalto;
- E. manutenzione, con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali gas medicinali, vuoto, della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria;
- F. svolgimento, nell’ambito della durata triennale del servizio di fornitura, di almeno due corsi/anno di formazione (da tenersi presso la sede di Milano e presso l’Istituto Frisia di Merate) al personale della Stazione appaltante sull'utilizzo dei gas medicinali e miscele in ambito ospedaliero e rischi associati. L’eventuale utilizzo di spazi istituzionali viene concesso all’aggiudicatario senza oneri.
- G. qualsiasi altra componente prestazionale dedotta nel presente Capitolato e/o nella documentazione di gara.

ART. 3 - QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO

A tutti gli effetti, il servizio di fornitura relativo al presente capitolato è da considerarsi di natura pubblica. Alla ditta aggiudicataria incombe la responsabilità per tutti gli adempimenti previsti dalla Legge e dai regolamenti in materia di pubblici servizi e di pubbliche forniture. Detto servizio, ad ogni conseguente effetto, è da considerarsi di pubblica utilità, (artt. 340-359 C.P.).

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

L’appalto avrà una durata pari a mesi 36 a far tempo dalla data di stipula del contratto d’appalto, in ottemperanza all’art. 32 D.Lgs. n. 50/2016 e come meglio indicato all’art. 2 del Disciplinare di gara. L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la fornitura per un periodo di 6 mesi dopo la naturale scadenza del contratto, a norma di legge, nelle more di indizione di nuova gara, alle medesime condizioni di prezzi e modalità di espletamento della fornitura, fatte salve condizioni migliorative in favore della stazione appaltante.

ART. 5 - SOPRALLUOGHI O CONOSCENZA DELLO STATO DEI LUOGHI

Costituisce condizione per la formulazione di offerta, l’effettuazione di un sopralluogo per prendere visione dei luoghi, presso ciascuno degli Istituti dell’Azienda interessati dall’esecuzione dell’Appalto

ovvero la dichiarazione di piena conoscenza dello stato dei rispettivi luoghi, trattandosi di fornitura di una cosiddetta *commodities*.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale o da altro soggetto munito di delega del rappresentante legale con allegata fotocopia di un documento di identificazione in cui risultino i relativi poteri. È ammessa la presenza di 1 (un) solo rappresentante per ciascuna ditta.

Si avverte che per il sopralluogo non è consentito conferire delega ad una stessa persona da parte di più concorrenti.

L'Attestazione di avvenuto sopralluogo sarà rilasciata esclusivamente nel caso in cui il sopralluogo sia effettuato dalle persone sopra indicate.

Pertanto, è richiesta la presentazione in sede di offerta di attestazione di avvenuto sopralluogo ovvero di una dichiarazione di piena conoscenza dello stato dei luoghi, quest'ultima da formalizzarsi sotto la responsabilità del Concorrente, ad ogni conseguente effetto sostitutivo dell'attestazione di intervenuta ispezione dei luoghi.

Il sopralluogo sarà effettuato previo appuntamento (da fissarsi contattando il Dirigente di Area Tecnica, Arch. Sara Perego, ai seguenti numeri telefonici: 02/4029215 oppure 339/3824031) alla presenza di tecnici referenti dell'Amministrazione per le singole Strutture di esecuzione dell'appalto, nelle seguenti date ed orari, come di seguito specificato:

- **PIO ALBERGO TRIVULZIO** – referente P.I. Boggi Bruno e/o Referente individuato dal Dirigente di Area Tecnica

Giorni: 6 e 13 marzo 2018 con avvio del sopralluogo alle ore 9.30

- **R.S.A. PRINCIPESSA JOLANDA** – referente Sig. Iraci Nicolò e/o Referente individuato dal Dirigente di Area Tecnica

Giorni: 7 e 8 marzo 2018 con avvio del sopralluogo alle ore 9.00

- **ISTITUTO FRISIA DI MERATE** – referente Sig. Moretti Italo e/o Referente individuato dal Dirigente di Area Tecnica

Giorni: 5 e 12 marzo 2018 con avvio del sopralluogo alle ore 9.00

E' raccomandata la massima puntualità, onde consentire il regolare ed ordinato svolgimento di detto adempimento.

La conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta costituisce presupposto per la formulazione dell'offerta stessa, non potendo invocare l'aggiudicatario alcun onere aggiuntivo in sede di esecuzione del contratto rispetto a quanto oggetto d'offerta.

In caso di RTI, **il sopralluogo o la dichiarazione di conoscenza dovranno tassativamente essere effettuati da parte di tutte le ditte facenti parte il raggruppamento.**

ART. 6 – GAS MEDICINALI E MISCELE

Per quanto non riportato nel presente Capitolato Speciale, si rinvia integralmente a quanto contenuto nell'Allegato 1 '*Elenco dei gas medicinali, dispositivi medici per crioterapia e miscele di gas per apparecchiature spirometriche (D.M.)*', di cui è parte integrante e sostanziale.

6.1 QUANTITÀ E STATO FISICO DEI GAS

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione Appaltante i gas nelle tipologie descritte nell'Allegato I e nelle quantità specificatamente indicate negli ordinativi emessi.

Le quantità specificate nell'Allegato I al presente Capitolato, devono ritenersi indicative e sono derivate da proiezione di fabbisogni secondo dati di consumo. Potranno variare in più o in meno in relazione alle effettive esigenze dei singoli servizi senza che la Ditta Aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

La misurazione dei quantitativi dei gas liquidi fomenti sarà effettuato a mezzo di apposito misuratore montato sull'automezzo cisterna di trasporto, al momento del travaso dello stesso. Detto misuratore dovrà presentare un sistema di sigillatura che evidenzi eventuali manomissioni. E' esclusiva responsabilità del fornitore la veridicità/affidabilità delle tarature degli strumenti di misura, (la taratura deve essere effettuata da appositi enti riconosciuti/ notificati e la relativa documentazione comprovante, esigibile in qualsiasi momento a richiesta della Stazione Appaltante).

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre fornire, su richiesta della Stazione Appaltante, i gas per uso tecnico (D.M.) in contenitori portatili, adeguati alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

6.2 QUALITÀ DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI

I gas (liquefatti e gassosi) medicinali dovranno corrispondere ai requisiti di purezza prevista dalla Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione. Per tutti i gas medicinali, dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente (A.D.R. e Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione). Riguardo alla fornitura di Ossigeno F.U. in tutte le forme liquido criogenico e gassoso in bombole, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare copia del certificato con il numero di AIC comprovante l'ottenimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio per i gas medicinali oggetto dell'appalto.

6.3 CONTENITORI

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in bombole di proprietà della ditta aggiudicataria. Le bombole avranno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999).

I dati riferiti alla scadenza del contenitore e valvola devono essere rintracciabili sui singoli documenti di trasporto e/o invii.

In particolare le bombole dovranno avere:

a) punzonato:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;

- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;

b) stampigliato:

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione

Entro e non oltre due mesi dall'inizio dell'attività, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione di tutte le bombole già presenti presso gli Istituti della Stazione Appaltante e sostituirle con quelle di sua proprietà.

I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura della Ditta in appositi serbatoi-erogatori fissi di stanza presso la Stazione Appaltante. I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gassificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura massima e minima di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.

I contenitori criogenici mobili in acciaio inox della capacità (in ossigeno liquido) di circa 30 lt., dovranno essere dotati di opportuni sistemi di gassificazione dell'ossigeno liquido tali da garantire flussi regolari da 0,5 a 8 lt/min. Le valvole di sicurezza di cui saranno dotati i contenitori dovranno rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, i contenitori dovranno recare l'evidenza dei seguenti elementi informativi:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- capacità;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;
- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);

- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);

Le unità portatili dovranno:

- essere provviste di marcatura CE, in accordo con la Direttiva europea 93/42/EEC, relativa alle apparecchiature medicali Classe IIa;
- avere una capacità di circa 1000 l. di ossigeno gassoso;
- avere un tasso normale di evaporazione (Kg/giorno) compreso tra 0,54 e 0,68 Kg/giorno;
- essere dotati di selettori per permettere una gamma di flusso regolabile da: 0,25 a 6 l./min. (standard) e da 0,25 a 15 l/min. (ove richiesto);
- erogare un flusso continuo d'ossigeno, a 2 l./min., per circa 8 ore;

6.4 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI SULLA FORNITURA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti. Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna. Il controllo della qualità sarà effettuato dagli operatori designanti della Stazione Appaltante, i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche di Farmacopea. Nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria. Inoltre, la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione con gas conforme. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria. Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo verranno trattenute dalla Stazione Appaltante, senza obbligo di preventiva comunicazione sull'importo dovuto alla Ditta Aggiudicataria per le forniture già effettuate ed, occorrendo, sulla cauzione. In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

6.5 SERVIZIO DI ANALISI QUALITATIVA DEI GAS MEDICINALI EROGATI ALLE UTENZE

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un servizio di analisi di purezza del gas medicinale "ossigeno F.U." erogato dalle prese presenti in tutte le unità operative atto a verificare l'insussistenza di anomalie e/o scostamenti qualitativi lungo la rete di distribuzione delle Strutture.

Tale servizio dovrà prevedere, nell'arco di un anno, almeno 2 controlli a campione sull'ossigeno erogato dalle prese installate presenti nelle unità operative, funzionanti e non, secondo calendarizzazione definita con la Stazione Appaltante. Dopo ogni prelievo dovrà essere consegnato un report con i dati rilevati ed il confronto con i limiti massimi previsti dalle Norme e Leggi vigenti e comunque in accordo con i limiti indicati nelle monografie della Farmacopea Ufficiale Ultima Edizione. Tali servizi dovranno essere concordati e svolti in accordo con Servizio Tecnico e U.O.S. Farmacia della Stazione Appaltante.

Le analisi dovranno, inoltre, essere eseguite dopo ciascun intervento di:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione correttiva;
- manutenzione straordinaria;
- realizzazione di nuovi impianti;

- eventuali altri casi richiesti dalla Stazione Appaltante per le finalità di cui sopra.

Con riferimento alla richiesta di effettuazione di analisi a seguito di ciascun intervento, anche di manutenzione ordinaria, la stessa è da intendersi prescritta in caso di interventi di manutenzioni effettuate al suddetto titolo, laddove riferiti a componenti direttamente incidenti sui flussi di gas medicinale del ché, in ragione e per l'effetto, i prelievi richiesti sono necessari al fine di escludere qualsiasi criticità sulla continua, appropriata, congruente e funzionale erogazione della fornitura.

Qui di seguito la consistenza numerica delle unità operative delle Strutture interessate dall'appalto presso le quali dovranno essere eseguiti non meno di n. 2 controlli/anno di norma a cadenza semestrale a campione sull'ossigeno erogato dalle prese installate, in uso e non:

- Pio Albergo Trivulzio (comprensivo di RSA Bezzi e RSA Fornari) – n. 29
- Istituto Frisia di Merate – n. 8.
- R.S.A. Principessa Jolanda – n. 5

6.6 FORMAZIONE

L'Aggiudicatario è altresì tenuto allo svolgimento, nell'ambito della durata triennale del servizio di fornitura, di almeno due corsi/anno di formazione (da tenersi presso la sede di Milano e presso l'Istituto Frisia di Merate) volti al personale della Stazione appaltante sulle seguenti tematiche: utilizzo dei gas medicinali e miscele in ambito ospedaliero; caratteristiche generali dei gas, delle apparecchiature per ossigenoterapia e rischi connessi all'uso.

L'eventuale utilizzo di spazi istituzionali viene concesso all'aggiudicatario senza oneri.

ART. 7 – ADEMPIMENTI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

La Ditta Aggiudicataria, nell'ottica delle responsabilità fissate dal D. Lgs. n. 219 del 24.04.2006 e successivi Decreti di modifica e di attuazione, dovrà essere in grado di gestire l'intero processo di consegna, monitoraggio, tracciabilità e garanzia del prodotto/farmaco/D.M. fino al punto di deposito e stoccaggio di ogni struttura elencata all'art. 1 citato.

7.1 GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI D'ALLARME

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, presso la Stazione Appaltante, il monitoraggio in tempo reale, attraverso sistema informatico, degli stati di funzionamento e allarme per tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali, in specie con riguardo a:

- Evaporatori freddi (ossigeno);
- Centrali in bombole primarie di riserva e/o back up.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare che il sistema informatico risponda alle seguenti caratteristiche essenziali:

- la dotazione di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza;
- un sistema di trasmissione via rete;
- una centralina hardware localizzata in una postazione presidiata definita dalla Stazione Appaltante;
- un software di interfaccia in grado di visualizzare la situazione di funzionamento e/o allarme in tempo reale;
- il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza;

- la rilevazione, controllo, registro e gestione con apposite apparecchiature, 24 ore su 24, dal servizio assistenza della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire tutte le apparecchiature necessarie al telecontrollo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali (serbatoio di stoccaggio ossigeno liquido e di tutte le centrali di erogazione e stoccaggio alimentate con ossigeno gassoso compresso in bombole), di cui dovrà garantirne la tenuta in perfetta efficienza ed in particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri degli impianti per le riserve siano trasmessi direttamente al centro di raccolta segnali in esercizio presso la Ditta Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali del pronto intervento. Saranno a carico della Stazione Appaltante gli eventuali oneri necessari a portare linee elettriche preferenziali di alimentazione e linee telefoniche nei pressi dei locali e delle piazzole dove sono installate le apparecchiature da monitorare.

7.2 ORDINATIVI DI FORNITURA

Gli ordinativi di fornitura saranno inoltrati dal personale addetto della U.O.S Farmacia a mezzo fax o in digitale, su indicazione del farmacista responsabile.

Sull'ordinativo sarà indicato il luogo di consegna dei gas:

- Pio Albergo Trivulzio -Via Trivulzio, 15 – Milano
- Istituto Frisia di Merate -Via Don Gnocchi, 2 – Merate (LC);
- Principessa Jolanda -Via G. Sassi, 4 - Milano.

Il trasporto dovrà essere effettuato con automezzi idonei, nel rispetto delle norme di sicurezza previste per la tipologia del prodotto.

I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- al massimo entro 72 ore dalla data di ricevimento dell'ordine emesso dalla U.O.S. Farmacia (6 ore in caso di urgenza) per ossigeno medicinale liquido e gassoso;
- entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine per tutti gli altri gas medicinali e D.M.;
- entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine per le miscele e i gas puri.

Qualora ciò non sia possibile, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna di un anticipo dei gas ordinati nella quantità necessaria a garantire la regolarità del servizio. I gas devono essere consegnati presso i depositi della Stazione Appaltante o depositi da essa autorizzati. Ogni consegna deve essere concordata con la U.O.S. Farmacia, con esclusione di consegne in blocco.

I gas medicinali e tecnici, tutti forniti in bombole e contenitori di proprietà della Ditta Aggiudicataria, devono essere consegnati nei quantitativi di volta in volta precisati e negli orari indicati dall'ordine dal Lunedì al Venerdì presso i reparti della Stazione Appaltante.

Al momento della consegna, i documenti dovranno essere controfirmati e timbrati dal personale della Stazione Appaltante all'uopo preposto, in persona del Responsabile tecnico gestionale sostanziale presupposto Dirigente U.O.S. Farmacia o suo incaricato. I gas devono essere consegnati presso i depositi della Stazione Appaltante. Ogni consegna deve essere concordata con il suddetto servizio.

7.2.1 TRASPORTO E CONSEGNA RECIPIENTI MOBILI

Il servizio di trasporto e consegna dei recipienti mobili consiste nel garantire presso i depositi presenti presso ogni struttura della Stazione Appaltante:

- la fornitura dei gas;
- il trasporto, la consegna dei recipienti mobili contenenti gas compressi o liquidi;
- la sostituzione dei vuoti con pieni presso i depositi;
- la tracciabilità dei contenitori mobili;
- il trasporto, la consegna ed il travaso dei gas allo stato liquido franco evaporatori e/o franco depositi o stabilimenti nel caso di serbatoi mobili.

7.2.2 TRASPORTO, CONSEGNA E COLLEGAMENTO DI OSSIGENO GASSOSO COMPRESSO IN BOMBOLE PRESSO LE CENTRALI DI EROGAZIONE

Il servizio di trasporto e consegna delle bombole di ossigeno gassoso che alimentano gli impianti di erogazione dell'ossigeno, consiste nel garantire presso i depositi presenti presso ogni struttura della Stazione Appaltante:

- la fornitura dei gas;
- il trasporto, la consegna dei recipienti mobili contenenti gas compressi;
- la sostituzione dei vuoti con pieni presso i depositi;
- lo scollegamento delle bombole vuote ed il collegamento, entro una tempistica tale da garantire la continuità di erogazione del farmaco senza interruzioni di sorta, a cura di personale specializzato alle dipendenze della Ditta Aggiudicataria, delle bombole piene alle rampe di erogazione degli impianti presenti presso gli Istituti della Stazione Appaltante (Istituto Frisia di Merate, R.S.A. Principessa Jolanda, e Pio Albergo Trivulzio n. 15 - Milano);
- la tracciabilità dei recipienti mobili contenenti gas compresso.

ART 8 - SERVIZI DI MANUTENZIONE

Si rinvia integralmente a quanto contenuto nell'Allegato 2 al presente Capitolato '*Capitolato Tecnico*', di cui è parte integrante e sostanziale.

ART. 9 - GESTIONE CENTRALI PRIMARIE – CONTENITORE CRIOGENICO OSSIGENO

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione delle centrali primarie di erogazione ossigeno. Attraverso i dispositivi di rilievo e segnalazione a distanza delle soglie di livello e di pressione all'interno dei serbatoi e delle bombole, dovrà provvedere alla programmazione delle consegne dei gas.

La consegna dovrà avvenire nel minor tempo possibile e comunque entro 6 ore dall'avvenuta segnalazione di rampa scarica o di allarme di bassa pressione e dovrà essere programmata, secondo le esigenze dell'Azienda. L'impresa aggiudicataria è altresì chiamata a svolgere i servizi/opere qui di seguito descritti:

- (a) Messa a disposizione dell'Azienda, con la formula della locazione gratuita, di n.1 contenitore/erogatore fisso (comunemente detto evaporatore e di seguito così indicato), della capacità geometrica di ca. 5000 litri, corredato dai dispositivi di gassificazione e di erogazione, presso il Pio Albergo Trivulzio e di tutto ciò che è necessario e previsto dalle normative specifiche per il suo corretto funzionamento. Le soglie di livello, di cui la prima fissata per determinare il normale rifornimento e la seconda d'assoluta emergenza, nonché la soglia di pressione di sicurezza sia all'interno dei serbatoi che nella tubazione di adduzione alla rete primaria di

distribuzione, devono essere rilevate, controllate e registrate con apposite apparecchiature, 24 ore su 24, dal servizio assistenza della ditta fornitrice.

- (b) Messa a disposizione di un numero congruo di bombole singole di ossigeno, di capacità tale da garantire un'autonomia di erogazione, delle rampe di emergenza, in caso di forzata interruzione degli impianti di erogazione primaria dei gas.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al corretto funzionamento delle centrali di erogazione primaria, di emergenza e di riserva dei gas ossigeno, procedendo inoltre a tutti gli interventi sottodescritti necessari nel corso del periodo di validità del contratto:

- (a) I controlli periodici di funzionalità e la manutenzione programmata degli evaporatori e dei sistemi di misura e segnalazione; in particolare dovranno essere effettuate n. 2 visite annue preventive programmate con revisione delle valvole di sicurezza e della rubinetteria di chiusura, comprendendo anche la sostituzione di eventuali pezzi usurati con costo a carico della ditta aggiudicataria. Tali operazioni dovranno essere eseguite fuori del normale orario di lavoro al fine di non arrecare disagi o interruzioni nelle attività lavorative della Stazione Appaltante.
- (b) In caso di guasti, l'intervento manutentivo, garantito 24 ore su 24 (pronta reperibilità), dovrà essere assicurato entro 2 (due) ore dalla rilevazione del guasto. La riparazione avverrà di regola in loco a cura ed a completo carico della Ditta aggiudicataria.
- (d) Le prove di collaudo degli evaporatori.

Dei relativi controlli e/o manutenzione dovranno essere redatti verbali tecnici che gli operatori della ditta aggiudicataria rilasceranno in occasione di ogni intervento all'Area Tecnica dell'Azienda con l'obbligo della controfirma da parte di quest'ultima.

A titolo di chiarimento, si precisa che l'aggiudicatario dovrà farsi carico delle spese relative a:

- (a) All'allacciamento dei tubi di alimentazione della rete di distribuzione;
- (b) Al noleggio di idonea gru per il posizionamento degli evaporatori;
- (c) All'esecuzione di ogni opera eventualmente pretesa dai Vigili del Fuoco;
- (d) All'assistenza all'ASP per l'ottenimento dell'eventuale nulla-osta dei Vigili del Fuoco all'installazione degli evaporatori;
- (e) Alla certificazione PED delle aree comprendenti serbatoi, dispositivi di sicurezza e gassificazione;
- (f) Ad ogni altro onere necessario a fornire il sistema completo e funzionante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità nella distribuzione di gas medicinali alle utenze non venga compromessa a causa del compimento di operazioni tecniche di sostituzione di erogatori e dei materiali/impianti esistenti.

ART. 10 - PREDISPOSIZIONE PIANO DI SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare il progetto di analisi dei rischi ed il piano degli interventi programmati ai sensi del Documento di Valutazione Rischi D. Lgs 81/08, limitatamente alle centrali di stoccaggio e d'erogazione primaria dei gas medicinali; dovrà inoltre fornire supporto all'Area Tecnica dell'Azienda (ed altri Servizi eventualmente cointeressati) per la realizzazione dell'analisi dei rischi e la redazione del piano degli interventi necessari ai sensi del decreto suddetto in tutti i reparti nei quali vengono utilizzati gas per uso medico, tecnico e di laboratorio, con specifico riferimento alle condizioni di impiego di detti gas nell'ambiente interessato.

ART. 11 - OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA.

Con la presentazione dell'offerta, si intendono accettate, da parte delle ditte concorrenti, tutte le condizioni del presente capitolato e dei suoi allegati.

La ditta concorrente non potrà indicare nella propria offerta variazioni alle caratteristiche merceologiche previste nel presente capitolato speciale e ad ogni ed altra condizione espressamente indicata negli atti di gara. Le offerte, pertanto, s'intenderanno comunque conformi alle prescrizioni richieste negli atti di gara solo ed in tal senso la ditta aggiudicataria dovrà dare esecuzione del relativo contratto. Il prezzo netto d'aggiudicazione, IVA esclusa, s'intende comprensivo di tutto quanto previsto dalle condizioni di gara.

ART. 12 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore risponde dei danni a persone e/o cose della Stazione Appaltante o di terzi, che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad esso od ai suoi dipendenti. L'Azienda è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità a riguardo. La ditta Appaltatrice dovrà essere intestataria, all'atto della stipula del contratto e per l'intera durata dello stesso, di polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi derivante da servizio reso con massimale di almeno € 1.000.000,00 per sinistro. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata all'Azienda contestualmente alla firma del contratto provata la sua adempienza in qualsiasi momento. L'Azienda è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni o mancanze che si dovessero riscontrare relativamente ad attrezzature di proprietà della ditta.

ART. 13 - PATTO DI INTEGRITA' MORALE

Quest'Azienda è impegnata nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione. In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto per forniture, lavori e servizi, si prevede l'obbligo per tutti i partecipanti, di dichiarare, nella "busta - A) Documentazione amministrativa" – la conoscenza e la totale accettazione dei contenuti del "**Patto di integrità morale**", allegato al disciplinare di gara, nel quale è chiaramente riportato che qualsiasi riconduzione o collegamento ad impresa che non abbia pari requisiti soggettivi è motivo di recesso unilaterale immediato, con possibilità di chiedere risarcimento del danno escludendosi per contro, da parte della ditta aggiudicataria, qualsivoglia pretesa indennitaria per l'anticipata risoluzione del contratto, di cui all'art. 1671 c.c.; del ché la ditta rilascia ora per allora ampia liberatoria, con espressa dichiarazione di non aver nulla a che avere o pretendere. Con l'inserimento di tale Patto d'integrità s'intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti e garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato.

ART. 14 - OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA

Tutti i beni proposti nell'ambito della presente fornitura e le attività connesse dovranno essere rispondenti a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di tutte le altre leggi e norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, igiene del lavoro e subappalti.

In particolare:

- adotterà il piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- si impegna a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze e segnalarle al Datore di Lavoro della stazione appaltante in attuazione dell'art. 26 co. 2 D.Lgs. n. 81/2008 ai fini dell'adeguamento del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- si impegna a segnalare interferenze individuate durante l'esecuzione del contratto;

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dall'Amministrazione in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare.

La ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, dovrà coordinarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, coadiuvato amministrativamente dal RUP, per provvedere alla compilazione degli allegati 6.2 e 6.3. rispettivamente valutazione preliminare dei rischi interferenti e gestione dei rischi interferenti.

ART. 15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti, accertata la piena regolarità della fornitura/servizio, ai sensi di legge e capitolato, avverranno a 60 giorni data ricevimento fattura.

Non sono ammesse né cessioni di credito, né cessioni di contratto o subappalto, senza autorizzazione scritta dell'ASP IMMeS e PAT.

Ad ogni struttura dell'Azienda (Pio Albergo Trivulzio, Istituto Frisia di Merate, R.S.A. Principessa Jolanda) dovrà corrispondere una fattura diversa intestata a:

A.S.P. I.M.M.eS. e P.A.T. -Via Marostica, 8 -20146 Milano, (Codice Fiscale - Partita IVA 04137830966), con sede legale in Milano, Via Marostica, 8.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture distinte per tipologia di lavoro/fornitura/servizio e precisamente:

- fattura per la fornitura dei gas, la quale sarà liquidata solo dietro attestazione di regolarità della U.O.S. Farmacia del P.A.T.;
- fattura relativamente ai servizi erogati, la quale sarà liquidata solo dietro attestazione di regolarità dell'Area Tecnica dell'Azienda.

Split Payment

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha introdotto lo split payment che ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione dei beni e la prestazione di servizi versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

“L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/72”.

La norma prevede l'esclusione dello *split payment* per i fornitori esteri, i componenti del Collegio Sindacale privi di partita IVA ed i professionisti soggetti a ritenuta d'acconto.

Fatturazione Elettronica

Dal 31/03/2015 è entrata in vigore la fatturazione elettronica. Il Codice Univoco Ufficio (individuabile anche sul sito www.indicepa.gov.it) per l'invio delle fatture all'ASP IMMES e PAT è il seguente: **UF7CN6**

ART.16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Al di fuori dei casi regolati dall'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016, è comunque fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 1454 c.c., a tutto rischio e danno dell'assuntrice con riserva altresì di risarcimento dei danni cagionati, qualora la fornitura non venga effettuata secondo quanto pattuito e l'assuntrice, diffidata per iscritto alla puntuale esecuzione della stessa, non provveda, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, a sanare le inadempienze contrattuali. Nei casi indicati dall'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016 la risoluzione avviene nelle forme ivi specificate. Inoltre, in caso di frode, gravi negligenze, cessione/subappalto del contratto non autorizzato, ovvero oltre i limiti di legge, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto dell'Amministrazione Appaltante di richiedere in ogni caso all'appaltatore il risarcimento dei danni subiti.

ART. 17 - PENALI

La ditta aggiudicataria si impegna a riconoscere alla Stazione Appaltante il diritto di applicare le seguenti penali:

- penale di € 1.000,00 per ciascuna ora di ritardo per mancato rispetto dei tempi di consegna in emergenza;
- penale di € 250,00 per ciascuna ora di ritardo per mancato rispetto dei tempi di consegna in ordinario;
- penale di € 500,00 in caso di mancato rispetto di conformità della fornitura rispetto all'ordine (per ciascuna non conformità rilevata);
- penale di € 500,00 per non conformità alle norme vigenti della documentazioni relativa ai prodotti oggetto contratto;
- penale di € 4.000,00 per non corretta tenuta della documentazione obbligatoria in carico all'Appaltatore;
- penale di € 500,00 al giorno in caso di ritardata predisposizione ed istituzione del piano di manutenzione preventiva programmata;
- penale di € 500,00 per ciascun giorno di ritardo per mancato rispetto tempi d'intervento in caso di manutenzione programmata;
- penale di € 1.000,00 per ciascuna ora di ritardo per mancato rispetto tempi d'intervento in caso di intervento di manutenzione in emergenza;
- penale di € 250,00 per ogni giorno in caso di mancata attivazione dei servizi previsti in Capitolato;
- penale di € 5.000,00 in caso di violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro durante esecuzione del contratto, come da vigenti obblighi normativi e/o regolamentazione interna all'Amministrazione;
- penale di € 250,00 in caso di non conformità reiterata per tre volte tra la merce consegnata e la dichiarazione riportata sulla bolla di accompagnamento;
- penale di € 500,00 per mancato rispetto delle disposizioni sulla reperibilità;

I termini contrattuali devono comunque considerarsi essenziali ai sensi dell'art. 1467 c.c.
In difetto di quanto sopra l'Azienda potrà commissionare ad altra ditta la fornitura e la ditta affidataria sarà tenuta, oltre a pagare la penale suddetta, alla rifusione della maggior spesa che l'Azienda dovesse sostenere rispetto alle tariffe di aggiudicazione, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno che ne dovesse derivare.

Le penali saranno trattenute sui crediti della ditta affidataria ad ogni effetto compensativo.

Dopo la terza violazione è facoltà della Stazione Appaltante rescindere il contratto.

ART. 18 - RIFUSIONE SPESE E DANNI

La ditta appaltatrice dovrà rifondere all'Amministrazione Appaltante il pagamento di somme ingiunte a titolo di sanzione comminate da organi esterni di vigilanza per la fornitura di appalto, con risarcimento di ogni ulteriore danno. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, l'Azienda potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà in tal caso, essere immediatamente reintegrato, entro 5 giorni dalla comunicazione di reintegro. L'inadempienza sarà causa di risoluzione del contratto.

ART. 19 - SPESE IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, compresa la tassa di registrazione del contratto stesso, che verrà effettuata in solo caso d'uso, sono a carico della ditta aggiudicataria, nonché le spese per la pubblicazione del bando di gara e relativo esito (sarà data copia delle fatture pagate dall'ASP IMMES E PAT), ad eccezione dell'IVA che rimane a carico dell'ASP IMMES E PAT.

Ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, alla Ditta Aggiudicataria verrà richiesto il rimborso delle suddette spese entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

In ogni caso è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria di corrispondere le somme di cui sopra entro 60 giorni dalla data della relativa richiesta.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Il Foro competente, per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, sarà esclusivamente quello di Milano.

ART. 21 - CESSIONE DEI CREDITI

Si applica quanto previsto dall'art.106 co. 13 D.Lgs. n. 50/2016, tranne per quanto previsto dal co. 4.

ART. 22 - RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1671 c.c., l'Amministrazione potrà recedere dal contratto per motivi di opportunità e pubblico interesse.

ART. 23 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 in materia di subappalto. E' vietato il subappalto non autorizzato con atto scritto all'Amministrazione.

ART. 24 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI LEGGE N. 136 DEL 13 AGOSTO 2010 E S.M.I.

A) Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010 n. 136 – conversione in legge del Decreto Legge n. 187/2010; Legge n. 217 del 17 dicembre 2010).

1.1 L'appaltatore e i propri eventuali subappaltatori o subcontraenti, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, si impegnano ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva.

1.2 Tutti i movimenti finanziari relativi a lavori, a servizi e forniture dedotti nel presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 delle Legge 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

1.3. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al punto 1.2.

1.4. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

1.5. L'appaltatore e i propri eventuali subappaltatori o subcontraenti comunicano alla stazione appaltante, indirizzandola al Area Provveditorato ed Economato dell'ASP IMMES E PAT (fax 02/40.29.249), gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

B) Clausola risolutiva espressa

Le parti (ditta/e affidataria/e della presente fornitura e l'ASP IMMES E PAT) convengono espressamente che la fornitura in questione si risolve in tutti i casi d'inadempimento agli obblighi di:

- tracciabilità finanziaria, di cui al precedente punto 1. (1.1,1.2,1.3,1.4,1.5), disposto e integrato da norma di legge e, quindi, in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane SpA;
- in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato speciale, La/e ditta/e affidataria/e della presente fornitura si obbliga/obbligano altresì al rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 s'informa che i dati forniti dalle ditte sono trattati dall'Amministrazione dell'Azienda Appaltante di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio esclusivamente per le finalità connesse al contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.S.P. IM.M.ES. e P.A.T.

ART. 26 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore, nonché alle norme del Codice Civile.

ART. 27 - CONVENZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DELLA LEGGE 488/99 E SS.MM.II.

Qualora nel corso del presente contratto il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99 (CONSIP), comprendesse anche servizi/forniture di prodotti di cui alla presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i prezzi relativi alle forniture interessate, se più onerosi (rispetto ai prezzi CONSIP) agli importi praticati dalle convenzioni di cui alla succitata legge. In caso contrario, il contratto in essere per la fornitura di cui trattasi, potrà essere recesso ad insindacabile giudizio di quest'Azienda Appaltante.

Parimenti, la medesima disposizione di contratto si applica nel caso di intervento di convenzione della Centrale Regionale di Committenza ARCA o parificabili acquisizioni centralizzate, ovvero nel caso la Stazione Appaltante si determini nel senso di adottare processi di internalizzazione dell'appalto mediante opzioni di autoproduzione.

La presente disposizione s'intende approvata per iscritto con la presentazione dell'offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c.

ART. 28 - CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse all'Area Provveditorato ed Economato dell'ASP IMMES e PAT, all'indirizzo di posta elettronica certificata **ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it**.

I quesiti amministrativi potranno essere presentati **entro e non oltre 10 giorni** consecutivi prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sul sito internet dell'ASP IMMES e PAT (www.iltrivulzio.it), **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, unitamente ad eventuali ulteriori precisazioni. In considerazione di quanto sopra, s'invitano le imprese a voler consultare periodicamente il suddetto sito.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte a richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti, verranno pubblicate sul sito aziendale come integrazione alla documentazione di gara.

La presentazione dell'offerta equivale, ad ogni effetto, ad aver risolto ogni dubbio.

Allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto:

- allegato n. 1 'Tabella di sintesi fabbisogni e valori a base d'asta – elenco gas medicinali'
- allegato n. 2 'Capitolato Tecnico'.

Atto firmato digitalmente
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D. Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.